

VERBALE

della VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

Il giorno 17 settembre 2014 alle ore 17.30, riunita presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbali relativi alle sedute del 19 giugno e 24 giugno 2014
- Approfondimento e valutazione del progetto sulla Ciminiera della Centrale termoelettrica nel Comune di Ponti sul Mincio Approfondimento e valutazione del progetto sulla Ciminiera della Centrale termoelettrica nel comune di Ponti sul Mincio (MN) - Riqualficazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione di cui al provvedimento di Esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/03/2002

Sono presenti i membri della Commissione: GAZZOLI Elga, MARCHI Elisa, NEGRINI Francesco, PASETTI Cedrik, REFOLO Paolo, TIANA Franceschino (Presidente), ZUCCA Tiziana.

Sono assenti: BARAI Giampietro, BIGNOTTI Germano, MANCINI Paola, MORSELLI Beniamino, PIPPA Davide.

Partecipano alla seduta: l'Assessore provinciale *Alberto Grandi*, la responsabile del Servizio VIA VAS *Susanna Perlini*, la responsabile Istruttorie paesaggistiche, *Sara Bellelli*

Il presidente F. Tiana apre la seduta rivolta a conoscere e valutare qual è la situazione del progetto di mantenimento e valorizzazione della ciminiera della Centrale Termoelettrica del Mincio successivo al decreto del Ministero dell'Ambiente del 2002 che ne aveva disposto la demolizione. Precisa quanto espresso dalla Provincia in merito alla precedente proposta progettuale (2012) ritenuta "non accettabile dal punto di vista paesaggistico". Nel giugno 2014 è stato presentato al Ministero dell'Ambiente valutazione impatto ambientale per un nuovo progetto, il 19 settembre scadono i termini previsti dal procedimento per presentare osservazioni. Segnala di aver avanzato osservazioni a sostegno della conferma di quanto espresso nel 2012, il manufatto si trova nel contesto di pregio paesistico; a riguardo chiede alla responsabile Istruttorie paesaggistiche di illustrare la situazione.

La responsabile Sara Bellelli ricostruisce attraverso la proiezione di slide, parte integrante e sostanziale del presente verbale, quanto ha interessato la Ciminiera dal momento del non utilizzo. In particolare: si sofferma sulle valutazioni di sintesi espresse al primo progetto, descrive le principali novità del nuovo progetto; legge e commentata la favorevole valutazione paesaggistica espressa dalla Commissione paesaggio (verbale n. 12 del 3 settembre 2014) con particolare attenzione al contenuto delle prescrizioni e a quanto auspicato dalla Convenzione Europea per il paesaggio.

Il consigliere F. Negrini esprime rammarico per quanto sta accadendo in particolare per il mancato rispetto di quanto inizialmente disposto dal Ministero dell'Ambiente, è purtroppo una situazione che caratterizza il panorama italiano! Esprime perplessità per il progetto e rileva che non è stato presentato alcun preventivo di spesa complessivo. Ritiene importante, a questo punto, conoscere l'opinione del Parco del Mincio, degli amministratori del Comune e dei territori limitrofi.

La responsabile S. Belleli segnala che nella documentazione prodotta è indicato il costo dell'opera e precisa che il progetto è stato redatto insieme al Parco del Mincio che ha manifestato interesse per la gestione, inoltre le è stato riferito che in una riunione, svoltasi pochi giorni fa, i sindaci dei comuni limitrofi si sono espressi favorevolmente.

La consigliera T. Zucca condivide le perplessità del consigliere F.Negrini, comprende i criteri adottati dalla Commissione paesaggio ma esprime **perplessità** (difficoltà) nel condividere la

proposta di riqualificazione, perchè ritiene elevati i costi necessari per la gestione e manutenzione del progetto. Chiede inoltre quali garanzie esistano per evitare di trovarsi con l'opera realizzata ma non utilizzata o con lavori realizzati solo in parte.

Il consigliere C. Pasetti chiede di poter ricevere le slide utilizzate per la descrizione dettagliata. Ritiene di dare fiducia al lavoro e al parere espresso dalla Commissione paesaggio e che esista un reale interesse a realizzare il progetto visto il parere positivo degli enti coinvolti; il costo previsto per la demolizione è utilizzato per rendere fruibile alla collettività, importante è il controllo delle fasi di realizzazione. Ribadisce di ritenere decisivo il parere della Commissione paesaggio e chiede di conoscere il parere dell'assessore.

L'assessore A. Grandi ritiene che la valutazione deve considerare che la tutela del paesaggio è commisurata ad altri aspetti legati alla sostenibilità economica. Il Parco del Mincio si assume la gestione. Inoltre la commissione ha richiesto alla Ditta proponente una congrua fidejussione a garanzia dell'esecuzione

La consigliera E. Marchi concorda con quanto detto dall'assessore, ritiene che la provincia Mantovana sta dimostrando di muoversi bene dal punto di vista turistico e che la proposta, in questo senso, è davvero innovativa. Evidenzia perplessità legata ad eventuali tempi di realizzazione troppo lunghi

La consigliera E. Gazzoli concorda con quanto detto dal consigliere F. Negrini; è progetto stimolante ma carente rispetto alla effettiva fruibilità turistica e con costi di gestione di certo altissimi. Chiede chiarimenti: rispetto al piano complessivo delle spese, all'esistenza di strutture attorno alla ciminiera e all'eventuale possibilità di procedere con l'abbattimento nel caso la Ditta si veda costretta ad interrompere i lavori

La responsabile S. Perlini precisa che gli elaborati progettuali presentati dalla ditta contengono le risposte ai quesiti avanzati e che nel sito è inserito quanto si prevede nel primo e secondo anno.

Il dirigente G. Leoni esprime considerazioni a partire dalla personale posizione di conservatore delle ciminiere ed al dato numerico dei potenziali utenti della torre. In termini di fruibilità turistica è un mercato interessante importante è far in modo di avere delle garanzie anche nella gestione

Il presidente F. Tiana esprime perplessità rispetto ai troppi esempi di scempi mantenuti in nome della compatibilità economica. Inoltre ricorda che la stessa provincia nella valutazione del precedente progetto ha dato esito negativo riconoscendo l'impatto paesaggistico prevalente. Ognuno farà le personali valutazioni, ma pur in presenza di un progetto completo consideriamo che l'impatto paesaggistico resta il medesimo

La consigliera E. Marchi ritiene importante guardare alla novità del progetto: la ciminiera è ancora presente e dobbiamo trovare una soluzione; demolirla ha lo stesso costo che realizzare una riqualificazione della ciminiera a Torre visitabile. A questo punto è fondamentale la realizzazione del progetto.

Il consigliere P. Refolo ritiene che qualcosa vada fatto nel più breve tempo possibile ma ritiene di essere perplesso su questo tipo di proposta. Qualsiasi progetto che non propone la rimozione non è da considerarsi come ripristino paesaggistico ma solo un palliativo. La cosa migliore resta la demolizione. ritiene necessario considerare l'effettiva possibilità di ripristino del paesaggio come era prima della costruzione insieme alla valutazione economica.

L'Assessore A. Grandi afferma che la chiave della questione è da ricercare in quanto auspicato dalla Commissione Europea; nel precedente progetto il danno paesaggistico determinato dal

conservare la ciminiera rispetto al vantaggio economico non si compensava positivamente. Richiama il significato di sviluppo sostenibile dato dall' equilibrio tra bisogni sociali, attività sociali e ambiente. ritiene importante valutare anche i posti di lavoro che si andranno a creare.

Il presidente F. Tiana ricorda che il termine per la presentazione delle osservazioni previste dall'istruttoria di valutazione di Impatto ambientale scade il 19 settembre e chiede a riguardo come intenda procedere la Provincia. precisa che ha inoltrato osservazione affinché venga considerato quanto contenuto nella disciplina paesistica più di altri indicatori. Ribadisce la necessità di salvaguardare l'aspetto paesaggistico, la torre è alta 150 metri, così come è stato fatto in precedenza, a riguardo legge quanto scritto dal Ministero.

Il dirigente G. Leoni rammenta che in questo tipo di procedimento è possibile presentare osservazioni e non un effettivo parere. Noi invieremo al Ministero dell'Ambiente quelle formulate dalla Commissione paesaggio. E' possibile contribuire con osservazioni di carattere personale, qualsiasi cittadino può inviarle, o in qualità di Commissione consiliare.

La consigliera E. Marchi chiede precisazioni al presidente F. Tiana riguardo alle osservazioni da lui presentate. Nel caso si ritenga di inoltrare quelle della Commissione propone di allegare il verbale della seduta contenente le differenti opinioni dei consiglieri presenti.

Il presidente F. Tiana conferma di essersi espresso a titolo personale

Il consigliere P. Refolo auspica che questo tipo di progetto che prevede la riqualificazione della ciminiera non costituisca un precedente in grado di legittimare il mantenimento di qualsiasi costruzione. Ribadisce che la prerogativa dovrebbe essere l'effettivo ripristino paesaggistico.

Il presidente F. Tiana ringrazia i presenti per le valutazioni espresse e invita ad approvare i verbali delle sedute precedenti. Il verbale del 19 giugno 2014 è approvato dai consiglieri presenti; il verbale del 24 giugno 2014 con l'astensione della consigliera E. Gazzoli non presente alla seduta, è approvato dai consiglieri.

La commissione termina alle ore 19.10

Il presidente della Commissione
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante
Giorgia Truzzi